



Corruzione



Care lettrici, cari lettori!

Quando pensiamo alla corruzione spesso il nostro primo pensiero va ai despoti che si arricchiscono in paesi generalmente non democratici. Di fatto, nel caso delle violazioni commesse nei nostri paesi la corruzione è anche riconducibile a “zone grigie”, caratterizzate da una mancanza di trasparenza.

Le conseguenze negative che derivano dalla “vera” corruzione, tuttavia, sono complesse. Innanzitutto, qualsiasi tipo di attività di corruzione ha un impatto sullo sviluppo economico e inoltre può comportare effetti distributivi scorretti della ricchezza. Per questo motivo, la corruzione non è solo inaccettabile moralmente – perché qualsiasi tipo di corruttibilità o accettazione di vantaggi si basa sullo sfruttamento di una posizione di potere – ma a causa delle correlate inefficienze nel sistema economico che ha per di più anche costi molto elevati.

A livello aziendale bisogna distinguere tra corruzione individuale e quella sistematica o istituzionalizzata. Spetta all’investitore sostenibile analizzare i fatti nell’ambito della corruzione, proporre delle soluzioni ed evitare investimenti in società o emittenti che commettono chiare violazioni.

Il team della sostenibilità di Raiffeisen Capital Management ha analizzato in dettaglio le aziende di settori che tipicamente sono “a rischio corruzione” e ha posto delle domande intorno a questo tema.

Il vostro Wolfgang Pinner

Mag. Wolfgang Pinner è a capo del dipartimento SRI (Sustainable and Responsible Investment) di Raiffeisen Capital Management da novembre 2013.

* Per Raiffeisen Capital Management si intende Raiffeisen Kapitalanlage.

Contenuto

Pagina 2:
Sovrappeso e obesità

Pagina 10:
Società del mese: Roche

Pagina 13:
Gamma dei fondi sostenibili di Raiffeisen

Pagina 14:
Raiffeisen-ESC-Score



Il tema della corruzione



Anche gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile - i cosiddetti SDG dell'ONU, che acquisiscono sempre più importanza nel campo degli investimenti sostenibili - hanno affrontato il tema della lotta alla corruzione. L'obiettivo 16 afferma chiaramente che "corruzione e tangenti devono essere significativamente ridotte in tutte le loro forme". La disponibilità alla corruzione purtroppo è molto diffusa. Non si tratta affatto di un fenomeno regionale: la corruzione riguarda sia nazioni e regioni ricche che povere. I modi in cui si manifesta concretamente sono però diversi. Le pratiche di corruzione vanno dalla corruzione in senso stretto all'appropriazione indebita, passando per peculato e clientelismo fino al favoritismo e nepotismo.

In primo luogo a livello dei paesi: La corruzione trova terreno fertile soprattutto laddove mancano meccanismi di controllo,

trasparenza dell'azione governativa e responsabilizzazione. I settori particolarmente a rischio sono le infrastrutture, gli appalti pubblici e privati nonché l'edilizia e la sanità. Il rischio di corruzione principale a livello politico è la redistribuzione dei redditi nelle mani di pochi, il che alla fin fine frena la lotta alla povertà e ostacola o impedisce la realizzazione degli obiettivi per uno sviluppo sostenibile (SDG). A livello aziendale i rischi si trovano nella generale mancanza di trasparenza delle strutture che in primo luogo rendono possibile la corruzione, nelle perdite di reputazione e negli svantaggi economici.

A livello aziendale, il tema della compliance gioca un ruolo importante nella prevenzione della corruzione. Nell'ambito delle regole di compliance le società stabiliscono regolarmente direttive esaustive legate al tema della corruzione e le verificano. Per quanto concerne le pratiche di corruzione bisogna distinguere tra singoli casi e corruzione sistematica. La corruzione individuale talvolta è più difficile da esporre, ma molto più semplice da combattere della corruzione sistematica. La corruzione sistematica invece può colpire sia le aziende che le strutture politiche.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

A volte si ha l'impressione che la corruzione in alcuni paesi venga vista come „normale“. A livello di paesi, un sondaggio di Ernst & Young del 2017 evidenzia che il 32% dei manager intervistati in Austria ritiene che le „tangenti e altre pratiche di corruzione“ siano „normali“ nel proprio paese. In generale, la portata della corruzione mostra notevoli differenze a livello regionale. Le percentuali, nell'ambito del sondaggio sopra menzionato, in Germania (43%) e Svizzera (18%) sono simili al valore austriaco, quelle dell'Italia (71%) e della Grecia (81%) sono invece significativamente più alte. Una fonte spesso citata per confrontare la corruzione nei singoli paesi è l'Indice di percezione della corruzione (Corruption Perceptions Index o CPI) che viene rilevato da Transparency International dal 1995. Attualmente vengono considerati intorno ai 180 paesi, l'indice ha un valore compreso tra 0 e al massimo 100 punti. L'ordine qui è diverso rispetto a quello di Ernst & Young. Nel 2017 la Svizzera ha occupato il terzo posto con 85 punti, la Germania (81 punti) il dodicesimo e l'Austria (75 punti) il sedicesimo°. L'ultimo posto, il 180°, è stato occupato dalla Somalia con 9 punti, dietro al Sudan del Sud con 12 punti.

La corruzione a livello politico ha conseguenze economiche negative perché si spreca risorse pubbliche. Inoltre, la corruzione può frenare lo sviluppo del settore privato e scoraggiare gli investitori.

Una piazza economica con forte predisposizione alla corruzione risente di insicurezza giuridica, distorsioni della concorrenza e costi più alti. Inoltre, la corruzione mette anche a rischio lo sviluppo delle strutture democratiche e infine mette in dubbio la legittimità dello Stato.

In passato, a livello aziendale la corruzione veniva interpretata soprattutto come rischio reputazionale per le società interessate. Nel frattempo, se non altro a causa delle multe record inflitte alle aziende corrotte, l'attenzione non si concentra solo sul fronte etico, ma anche sul fronte finanziario potenzialmente negativo.

Torniamo al livello aziendale: Le diverse dimensioni, nelle quali si può trovare implicata una società sul piano della corruzione, partono dai reati di corruzione di basso livello sotto forma di rimproveri senza azioni legali o casi isolati in singoli settori di attività delle aziende o in singoli paesi. Infine vanno fino alla corruzione sistematica, istituzionalizzata dall'azienda. I gravi casi di corruzione sistematica si distinguono per il coinvolgimento dei vertici, altri indizi sono l'accumulo di violazioni e l'implicazione di diversi settori di attività o paesi. Gli scandali di corruzione, anche quelli del passato, per le aziende significano il rischio di notevole perdita di reputazione.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com



La risposta interna delle aziende agli scandali esposti dovrebbe dunque essere una risoluzione veloce e approfondita. D'altra parte, esistono molti esempi del passato, nei quali gli scandali hanno aumentato la disponibilità e il sostegno incondizionato alla creazione di strutture anticorruzione adeguate.

Un confronto tra corruzione a livello di paese e livello aziendale mostra che la corruzione in politica a volte è più difficile da combattere di quella nelle singole aziende e bisogna sottolineare che il tema della trasparenza ha un ruolo fondamentale.

Il consiglio di amministrazione, il consiglio di vigilanza e gli azionisti costituiscono in linea di principio un sistema che dovrebbe garantire trasparenza e controllo a livello di società. Sul fronte politico, le elezioni democratiche, oltre ad adesione e lavoro attivo in un partito, sono l'unica possibilità di far cadere le strutture corrotte. Rispetto alle assemblee generali si tengono, tuttavia, a intervalli molto più distanti. Un'altra differenza è che le aziende a lungo andare devono mostrare una performance adeguata e generare profitti. Pertanto, alla lunga non possono probabilmente permettersi la corruzione, anche per le disposizioni più rigorose in tema di trasparenza. Una tale pressione in termini di performance normalmente non pesa sui politici.

Talvolta sembra indispensabile per le aziende accettare e praticare un certo livello di corruzione in determinate regioni o paesi per poter fare affari. Tuttavia, nei bandi di gara internazionali la prevenzione della corruzione sta diventando un tema sempre più importante. Allo stesso tempo non sembra sempre semplice prevenire la corruzione in alcuni paesi emergenti che spesso hanno un ranking pessimo in termini di corruzione. Questo vale soprattutto per i progetti con un elevato numero di offerenti e senza particolari requisiti tecnologici.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Un settore con un elevato rischio di corruzione è, per esempio, quello delle grandi opere. In effetti, alcuni gruppi operanti a livello internazionale hanno cessato l'attività in paesi particolarmente problematici in termini di corruzione.

Tra le iniziative internazionali più conosciute nella lotta alla corruzione troviamo la Convenzione dell'OCSE sulla lotta alla corruzione del 1999 e la Convenzione ONU sulla lotta alla corruzione del 2005. A livello regionale bisogna ricordare il UK Bribery Act del 2010 e il US Foreign Corrupt Practices ACT, una legge varata già nel 1977. Altre iniziative per combattere la corruzione comprendono specifiche associazioni di categoria quali il Global Infrastructure Anti-Corruption Centre, la Extractive Industries Transparency Initiative o la Water Integrity Network. D'altra parte, molte iniziative, organizzazioni o ONG internazionali si impegnano a supportare la lotta alla corruzione. Tra queste troviamo, per esempio, il Global Compact, il World Economic Forum, la International Chamber of Commerce o Transparency International.

Investire Sostenibile

Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*



www.rcm.at | www.rcm-international.com

La valutazione del tema della corruzione  per quanto riguarda le singole dimensioni della sostenibilità è la seguente:

E (Ambiente): Le inefficienze e allocazioni sbagliate possono avere un impatto ecologico negativo. Il tema della tutela dell'ambiente può essere aggirato o escluso in modo consapevole nell'ambito delle pratiche di corruzione.

S (Sociale): La redistribuzione del patrimonio nelle mani di pochi beneficiari o singole aziende è in contrasto con la lotta alla povertà e all'equa distribuzione dei redditi.

G (Governance): Dal punto di vista della governance, la trasparenza e il controllo a livello aziendale sono i temi importanti. Tramite strutture e codici di condotta adeguati comprese le relative misure di compliance si può nettamente ridurre il rischio di corruzione.

Conclusioni: Per Raiffeisen Capital Management la prevenzione della corruzione è una questione fondamentale. A livello di paese come di azienda si esclude un gran numero di emittenti o società da qualsiasi investimento nei fondi sostenibili.

A livello aziendale sono particolarmente colpiti i settori infrastruttura, edilizia e farmaceutico.

Non è possibile investire in paesi con un indice di percezione della corruzione inferiore a 40.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

In relazione al tema della corruzione, il dialogo con le imprese del team della sostenibilità di Raiffeisen Capital Management riguarda alcune delle società più importanti dei tre settori citati.

- Secondo voi, il settore, nel quale è attiva la vostra società, è in generale a rischio per quanto riguarda il tema della corruzione?
- Il contesto relativo alla corruzione è significativamente cambiato negli ultimi anni? Quali sviluppi in ambito normativo o in altri settori hanno avuto un impatto fondamentale su questi cambiamenti?
- Quali misure adotta la vostra azienda per affrontare concretamente il tema della corruzione?
- Quali misure sono state adottate dalla vostra azienda negli ultimi anni per combattere la corruzione?
- Quali regole interne implementa la vostra azienda per cercare di prevenire la corruzione?
- Quale importanza ha, secondo voi, il ruolo degli informatori?
- Nel recente periodo ci sono state violazioni in termini di corruzione nella vostra azienda?
- Come ha reagito l'azienda a queste violazioni?



Gli estratti dalle risposte delle aziende intervistate fanno emergere quanto segue:

Nelle aziende intervistate i reati di corruzione sono nettamente diminuiti negli ultimi anni. Società come **Merck KGaA** vedono la corruzione sia come rischio finanziario che come rischio reputazionale. Il calo è dovuto in particolare a una normativa più rigorosa, soprattutto anche nelle economie in via di sviluppo.

Investire Sostenibile

Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*



www.rcm.at | www.rcm-international.com



Per prevenire la corruzione sono rilevanti in particolare un relativo codice di condotta e altri principi decisi dalla società. Tali principi riguardano, per esempio, una direttiva severa contro la corruzione che disciplina la corruzione a livello della propria impresa o quando si interagisce con le aziende con le quali esistono rapporti d'affari. Programmi di compliance globali comprendono, oltre ai principi già citati, i settori training, consulenza, monitoraggio e analisi delle relative misure, nel caso in cui si verificasse un problema.

L'impresa edile spagnola ACS dal 2018 vuole essere conforme a uno standard spagnolo e a uno internazionale, si tratta della UNE 19601 (certificazione di compliance in relazione alle attività criminali) e della UNE-ISO 37001 (certificazione internazionale di un sistema di gestione contro la corruzione).

Nel 2018 Novartis ha introdotto il nuovo regime "Values & Behaviours" che si allontana da una decisione basata sulle regole e va verso un approccio basato sui principi. Fraport ha adottato il suo primo codice di corporate governance già nel 2002 e lo ha continuamente ampliato e migliorato. Inoltre, due codici di condotta regolano il comportamento di collaboratori e fornitori.

Il tema della corruzione dovrebbe occupare la posizione più rilevante possibile nella gerarchia. In questo senso Novartis ha introdotto un Chief Ethics & Compliance Officer.

I programmi di formazione per tutti i dipendenti sono un altro strumento importante. I fattori fondamentali per la loro valutazione sono i contenuti pertinenti e il tasso di completamento – in Novartis si trova tra il 97% e il 98%. Nel 2009 Fraport ha introdotto un sistema elettronico di segnalazione. Inoltre esiste una "ombudswoman" sotto forma di avvocatessa esterna.

Le violazioni del passato devono avere conseguenze pesanti. Dall'altro lato, è necessaria una collaborazione incondizionata con le autorità inquirenti. Novartis ha completamente riorganizzato la sua struttura di compliance dopo i casi di corruzione in Corea.



Società in primo piano: Roche

La nostra società modello in termini di corruzione è Roche. La società è un gruppo farmaceutico che opera in tutto il mondo con le due divisioni prodotto Farmaceutici e Diagnostica. La F. Hoffmann-La Roche è stata fondata nel 1896 da Fritz Hoffmann-La Roche, il primo prodotto creato dalla società è stato un farmaco tiroideo. La sede della società, che da lavoro a oltre 90.000 dipendenti a livello globale, si trova a Basilea, Svizzera.

Roche è la società biotecnologica più grande al mondo, uno dei principali operatori nel campo delle terapie antitumorali e leader di mercato nella diagnostica in vitro, vale a dire dispositivi medici per le analisi mediche di laboratorio di campioni provenienti dal corpo umano.

Dipendenti:

Nel suo codice di condotta Roche si esprime chiaramente a sfavore di ogni forma di comportamento aziendale corrotto, come per es. la corruzione (pubblica, privata, attiva e passiva), l'appropriazione indebita, frode, furto e la concessione di indebiti vantaggi. È anche importante l'integrità nelle transazioni aziendali. Da un lato, si tratta della condotta commerciale etica reale e quella percepita in conformità con il codice di condotta di Roche.

Dall'altro, integrità significa anche l'obbligo per i dipendenti della società di condurre le attività dell'azienda in modo socialmente responsabile. Nello svolgimento delle attività l'integrità significa rispetto di tutte le leggi applicabili nonché degli standard di integrità definiti da Roche.



Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Per prevenire la corruzione Roche punta al training attivo in base al codice di condotta. La rete di compliance officer del gruppo comprende 150 compliance officer locali in tutto il mondo.

Roche attribuisce grande importanza a periodici corsi di formazione e training sul tema della compliance che spaziano dalla formazione in aula fino ai programmi di e-learning. All'interno della rete di compliance avviene anche uno scambio regolare di esperienze ed esempi di best practice.

Controparti commerciali:

Roche si aspetta da tutti i suoi partner commerciali che, oltre alle leggi e regole vigenti, si attengano anche ai principi, alle aspettative e disposizioni contrattuali concrete formulate da Roche.

A livello di fornitori c'è una collaborazione attiva. Roche offre tra l'altro un programma di training online per migliorare le conoscenze e la comprensione dei partner commerciali del codice di condotta dei fornitori di Roche nonché delle norme industriali in materia di sostenibilità. Il training comprende argomenti quali le pratiche commerciali etiche e l'agire con integrità, la lotta alla corruzione o l'uso di sistemi di gestione per poter misurare il costante miglioramento e la compliance con i principi della sostenibilità.

Whistleblowers:

Il gruppo di Roche "SpeakUp Line" permette ai dipendenti di Roche di esprimere le preoccupazioni in merito alla compliance via internet o per telefono nella propria lingua madre. Questo sistema viene gestito da un'azienda di servizi esterna, i problemi possono essere segnalati in modo anonimo.

Roche esclude categoricamente qualsiasi ritorsione nei confronti dei dipendenti che hanno espresso in buona fede le loro preoccupazioni legate alla compliance.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com



Wolfgang Pinner
Responsabile SRI

Sulle “relazioni” buone e particolarmente buone ...

Lo sfruttamento di strutture poco trasparenti o di una posizione di responsabilità per il proprio vantaggio deve sempre essere rifiutato, indipendentemente dalla dimensione ad esso collegata. Ma proprio le piccole cose possono rappresentare fenomeni che infine segnano solo l’inizio dello sprofondare nel mondo della corruzione.

La questione fondamentale per me è però quella di trovare una via d’uscita, dopo i miglioramenti già avvenuti e quelli ancora possibili in futuro. È veramente possibile prosciugare a lungo andare le paludi alimentate dai casi di corruzione lievi e quelli veramente gravi? La necessaria trasparenza delle azioni, almeno a livello statale, va di pari passo con un sistema politico democratico e – per quanto riguarda la trasparenza – aperto. A livello aziendale, una corporate governance adeguata insieme a una divisione delle competenze tra consiglio di amministrazione, consiglio di vigilanza e azionisti dovrebbe escludere in larga misura le pratiche di corruzione.

In questo caso è naturalmente richiesto un ruolo attivo degli azionisti, l’investitore non dovrebbe solo aspettare passivamente la periodica distribuzione dei suoi dividendi. Per l’investitore sostenibile è quasi una questione d’onore partecipare a tutte le iniziative che promuovono la trasparenza. Pertanto, per quanto riguarda l’implementazione di misure volte a migliorare la trasparenza o naturalmente anche il tema della sostenibilità, il titolo dovrebbe piuttosto essere cambiato in “Gli investitori sostenibili preferiscono una buona trasparenza come “relazione” ottimale con il mercato dei capitali...



Andreas Perauer
Specialista in investimenti sostenibili

“Nessun oro seduce una coscienza indignata.”

Heinrich von Kleist

Anche se nessuno lo ammette volentieri, la tentazione di un vantaggio personale grazie alla corruzione spesso può essere molto grande e per molti irresistibile. Si può, tuttavia, causare un danno economico enorme. Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale e dell’OCSE, a livello mondiale la corruzione divora dai due ai quattro mila miliardi di dollari circa. A titolo di paragone: Il prodotto interno lordo della Germania nel 2016 è stato pari a 3,47 mila miliardi di dollari circa.

Un triste esempio è rappresentato dalla Repubblica Democratica del Congo. È uno dei paesi più ricchi di materie prime al mondo. Decenni di corruzione l’hanno, tuttavia, trasformata in ciò che è oggi: poverissima. Qui pochi si arricchiscono a scapito di molti altri e questo va contrastato.

L’ex ministro degli esteri USA John Kerry una volta aveva definito la corruzione come una “minaccia, così grande come quella degli estremisti perché distrugge i paesi”. Secondo me ha completamente ragione e pertanto c’è bisogno di una risposta globale, per esempio, tramite norme di trasparenza uniformi e multe monetarie e non monetarie elevate in caso di violazione di queste norme per poter combattere attivamente la corruzione.

Gli investitori non dovrebbero, dunque, agire con il paraocchi, ma aver coscienza degli indicatori, come una corporate governance di alta qualità. A livello personale mi augurerei una maggiore consapevolezza per certi valori fondamentali, perché anche se ognuno fa per sé, l’onestà è comunque ancora la miglior politica.



Fondi sostenibili

I fondi sostenibili di Raiffeisen investono solo in titoli che sono classificati come sostenibili secondo criteri sociali, ecologici ed etici. Allo stesso tempo, non si investe in particolari settori come gli armamenti o l'ingegneria genetica vegetale oltre che nelle aziende che violano i diritti del lavoro e i diritti umani. **Al momento, la gamma dei fondi sostenibile di Raiffeisen Capital Management è composta dai seguenti sette fondi.**

Denominazione del fondo	Tipologia	Orizzonte d'investimento	Obiettivo d'investimento
Raiffeisen Sostenibile Breve Termine	Obbligazionario	3 anni	Rendimenti regolari
Raiffeisen Bilanciato Sostenibile	Bilanciato	8 anni	Crescita sostenuta del capitale
Raiffeisen Azionario Sostenibile	Azionario	10 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori
Raiffeisen Azionario Sostenibile Mercati Emergenti	Azionario emergente	10 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori
Raiffeisen Sostenibile Diversificato	Bilanciato	5 anni	Crescita moderata del capitale
Raiffeisen Sostenibile Solidità	Bilanciato	5 anni	Crescita moderata del capitale
Raiffeisen GreenBonds	Obbligazionario	5 anni	Crescita moderata del capitale
Raiffeisen Sostenibile Momentum	Azionario	10 anni	Crescita del capitale nel lungo periodo dietro accettazione di rischi superiori

I prospetti pubblicati e i documenti contenenti le informazioni per i clienti (Informazioni chiave per gli investitori) dei fondi della Raiffeisen Kapitalanlage GmbH sono disponibili in lingua tedesca sul sito www.rcm.at

Gli investimenti in fondi sono connessi a rischi maggiori, perdite del capitale investito non possono essere escluse.

Il Raiffeisen Azionario Sostenibile e il Raiffeisen Azionario Sostenibile Mercati Emergenti presentano una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni verso l'alto o il basso.

Nell'ambito della strategia d'investimento del Raiffeisen Bilanciato Sostenibile è possibile investire in derivati in misura sostanziale (con i rischi che ne conseguono). Il Regolamento del Raiffeisen Sostenibile Diversificato è stato approvato dalla FMA. Il Raiffeisen Sostenibile Diversificato può investire oltre il 35 % del patrimonio del Fondo in titoli/strumenti del mercato monetario dei seguenti emittenti: Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Austria, Belgio, Finlandia, Paesi Bassi, Svezia, Spagna.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Raiffeisen-ESG-Score

Il Raiffeisen-ESG-Score è una misura per valutare la sostenibilità di un'azienda o di un fondo d'investimento. Per ogni azienda vengono valutate le dimensioni "ambiente", "società" e "governo societario" in base a diversi criteri e poi aggregati per formare il Raiffeisen-ESG-Score. ESG è l'abbreviazione dei concetti Environment, Social e Governance, vale a dire la traduzione inglese delle tre dimensioni valutate.

Per calcolare il Raiffeisen ESG-Score di un fondo, le valutazioni delle società in cui si investe vengono ponderate con la quota della società nel patrimonio del fondo alla rispettiva data di riferimento. L'intervallo va da zero a 100, e ciò significa: più è alto il punteggio raggiunto, più è alta la valutazione della sostenibilità.

Raiffeisen-ESG-Score	
Raiffeisen Sostenibile Breve Termine	72,5
Raiffeisen Bilanciato Sostenibile	71,2
Raiffeisen Azionario Sostenibile	71,1
Raiffeisen Azionario Sostenibile Mercati Emergenti	56,6
Raiffeisen Sostenibile Diversificato	75,4
Raiffeisen Sostenibile Solidità	71,4
Raiffeisen GreenBonds	68,8
Raiffeisen Sostenibile Momentum	71,3

Aggiornamento al 31 marzo 2018



audited by Novethic



Il logo europeo sulla trasparenza dei fondi sostenibili indica che Raiffeisen Capital Management si impegna a mettere a disposizione informazioni in modo corretto, adeguato e tempestivo al fine di offrire la possibilità alle persone interessate e, in particolare, ai clienti, di comprendere gli approcci e i metodi dell'investimento sostenibile dei relativi fondi. Informazioni dettagliate sul codice europeo della trasparenza sono disponibili sul sito www.eurosif.org. Il codice della trasparenza è gestito da Eurosif, un'organizzazione indipendente. Il logo europeo SRI-Transparency indica l'impegno del gestore sopra descritto e non va inteso come appoggio a una particolare azienda, organizzazione o persona.

Investire Sostenibile



Documento di marketing di Raiffeisen Capital Management*

www.rcm.at | www.rcm-international.com

Avvertenze legali

Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero "Raiffeisen KAG"). Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di RIFA in relazione al presente documento ed alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolar modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti, nonché per quanto riguarda l'avverarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri.

Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. Nel caso lei sia interessato ad un prodotto specifico, unitamente al suo consulente, anche noi saremmo lieti di fornirle per questo prodotto, prima di qualsiasi sottoscrizione, il prospetto completo o le informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG). Investimenti concreti non dovrebbero venir effettuati prima di un incontro con il suo consulente e senza una discussione e analisi del prospetto completo o delle informazioni per l'investitore previste in base alla sezione 21 della legge austriaca sui fondi d'investimento (AIFMG).

Per favore pensa all'ambiente prima di stampare.

Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli possono essere accompagnate da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale dell'investitore, oltre ad essere soggetto a modificazioni future. La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di testi, parti di testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Impressum

Redazione: Zentrale Raiffeisen Werbung,
1030 Wien, Am Stadtpark 9

Documento prodotto da Raiffeisen Kapitalanlage
GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Wien

Responsabile del contenuto: Raiffeisen
Kapitalanlage GmbH, Mooslackengasse 12,
1190 Wien

Contenuti: Informazioni su fondi d'investimento, mercati dei capitali e sull'investimento; per informazioni supplementari in accordo con la regolamentazione austriaca sui mezzi d'informazione consultare l'impressum su www.rcm.at.

Data di aggiornamento: 22 Maggio 2018

Questo è un documento di marketing della
Raiffeisen Kapitalanlage GmbH.

Raiffeisen Capital Management è il marchio che rappresenta le seguenti società:
Raiffeisen Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage GmbH
Raiffeisen Salzburg Invest Kapitalanlage GmbH

